

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventidue del mese di Giugno dell'anno duemilasedici, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del Dlgs 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
- visto lo Statuto della Società;

### CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestionali, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere, a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

- che, per quanto precedentemente considerato, questa SAPNA SpA ha bandito, ai sensi del Dlgs 163/2006 e ss. nell'anno 2015, due procedure aperte, la prima in data 08.06.2015, denominata G.P.17/SAPNA/2015 per l'affidamento del servizio di recupero e relativo trasporto in ambito comunitario di complessive 87.000 tonnellate di rifiuti, aventi codice CER 19.12.12 ( Frazione Secca Tritovagliata ed Imballata) provenienti dagli STIR di Tufino e Giugliano in Campania nella Città Metropolitana di Napoli gestiti da S.A.P. NA. S.p.A. - Lotto 1 CIG 62829137D2 - Lotto 2 CIG 62831879EE e Lotto 3 CIG 62832058C9, per un importo complessivo di Euro 10.890.660,00 oltre Iva, incluso oneri per la sicurezza ed una seconda procedura, bandita in data 03.11.2015, denominata G.P. 25/SAPNA/2015 inerente l'affidamento del Servizio di smaltimento/recupero e relativo trasporto a destino in ambito comunitario di complessive 45.000 tonnellate di rifiuti aventi codice CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P. NA. S.p.A. - Lotto 1 - CIG 6455539F4B e Lotto 2 - CIG 6455567669 per un importo complessivo di Euro 13.051.518,98 oltre Iva, incluso oneri per la sicurezza;
- che, all'esito della gara G.P. 17/SAPNA/2015, giusta determinazione di aggiudicazione del 11.09.2015, è risultata aggiudicataria di tutti e tre i Lotti banditi, l'Associazione Temporanea d'Impresa tra le Imprese Ecoltecnica S.r.l.-MAG GmbH-Consortio Interprovinciale Trasporti Ecoambientali Soc. Cons. a r. l.;
- che, all'esito della gara G.P. 25/SAPNA/2015, giusta determinazione di aggiudicazione del 22.01.2016, è risultato aggiudicatario di entrambi i Lotti banditi, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra le Imprese Enki s.r.l.-MAG GmbH-C.I.T.E. Consortio Interprovinciale Trasporti Ecoambientali Soc. Cons. a r. l.;
- che, attesi i termini di legge, si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti d'appalto n. 165/2015 del 15.12.2015 per l'ATI Ecoltecnica S.r.l. e contratto n. 017/2016 del 18.03.2016 per la RTI Enki S.r.l. nelle loro qualità di capogruppo mandatarie affidatarie rispettivamente delle gare G.P.17/SAPNA/2015 e G.P.25/SAPNA/2015;
- che nonostante i ripetuti solleciti circa i ritardi operativi accumulati per l'esecuzione del servizio affidato, le società in parola non sono state in grado di assicurare le performance richieste dal bando di gara;
- che, con determinazione dell'Amministratore Unico del 14.06.2016, è stato richiesto parere legale sulla situazione venutasi a creare, indipendente dalla volontà di questa SAPNA SpA, supponendo ricorrenti i presupposti per una eventuale rescissione contrattuale, attesi gli inadempimenti constatati;
- che, già in data 17 giugno 2016 con prot. 5596 la Ecoltecnica Srl ha dichiarato di non poter assicurare i quantitativi settimanali di trasporto e smaltimento dei rifiuti contrattuali, previsti dalla programmazione occorrenti a fronteggiare l'imminente chiusura dell'impianto Termovalorizzatore di Acerra;
- che, nel frattempo, questa SAPNA SpA ha provveduto a contestare gli addebiti alla soc. Ecoltecnica Srl e ad avviare le procedure di cui all'art. 136 ex Dlgs 163/2006 - in quanto normativa applicabile *ratione temporis* all'appalto - riservandosi di proseguire nell'applicazione delle procedure ex art. 136 anche nei confronti della Enki S.r.l.;
- che in data 20.06.2016 con prot. 0006471/II.1. e 0006472/II.1. sono pervenuti a questa SAPNA SpA due pareri in ordine alle procedure da seguire per la risoluzione della problematica "emergenziale" venutasi a creare, anche alla luce di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti Dlgs 50/2016 già in vigore dallo scorso 21 Aprile 2016;
- che è stato accertato che le predette società non sono riuscite a mantenere i quantitativi minimi di trasporto e smaltimento dei rifiuti previsti dalla programmazione di questa SAPNA SpA, così come specificato, con particolare riferimento all'ATI Ecoltecnica, nella nota prot. 0006473/XI.1. del 20.06.2016 emessa dalla Direzione Tecnica della società;
- che sulla base dei detti pareri legali sono ricorrenti i presupposti per l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. C) del

Dlgs 50/2016, recuperando il maggior costo dell'ulteriore affidamento attraverso l'escussione della cauzione, ovvero attraverso la compensazione dei crediti che la Ecoltecnica vanta nei confronti di questa Stazione Appaltante;

- che, attese le necessità di cui sopra, questa Amministrazione, affinché si possa compiutamente procedere a quanto previsto dall'art. 63 co. 2 lett. C) del Dlgs 50/2016 ha ritenuto opportuno, in via preventiva, in data 20.06.2016, invitare a *presentare offerta per la formazione di una graduatoria di operatori economici per lo svolgimento, in somma urgenza, del servizio di recupero e relativo trasporto di rifiuto avente codice CER 19.12.12*, invitando tutte quelle ditte che hanno partecipato a precedenti gare, ivi incluse quelle che hanno contratti in essere, se adempienti, al fine di compilare un'apposita graduatoria ordinata per prezzi offerti e capacità di trasporto/smaltimento;

- che agli esiti dei detti inviti e ss. integrazioni, la società Herambiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 - Bologna, ha rappresentato il proprio interesse e la propria disponibilità, formulando offerta economica e quantitativa, all'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata ed Imballata) provenienti dagli STIR di Tufino e Giugliano in Campania nella Città Metropolitana di Napoli, gestiti da S.A.P. NA. S.p.A. nelle quantità richieste ritenute inizialmente sufficienti per la gestione delle criticità venutesi a creare;

#### VISTA

- l'istruttoria formalizzata dalla Direzione Tecnica di questa SAPNA SpA trasmessa con nota prot. 0006630/XI.1. del 22.06.2016 che è intesa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

*per quanto sopra premesso, visto e considerato*

#### DETERMINA

- di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. C) del Dlgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di recupero e relativo trasporto in ambito nazionale di complessive tonnellate 9.000 con l'opzione di ulteriori 9.000 tonnellate di rifiuti aventi codice CER 19.12.12 ( Frazione Secca Tritovagliata ed Imballata) provenienti dagli STIR di Tufino e Giugliano in Campania nella Città Metropolitana di Napoli, gestiti da S.A.P. NA. S.p.A. alla soc. Herambiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 – al prezzo unitario di Euro 138,28 di cui all'offerta prot. n. 11494/16 del 21.06.2016 e ss. prot. 11566/16 del 22.06.2016 che sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

- di fissare l'importo complessivo dell'appalto in Euro 2.489.040,00 di cui Euro 1.244.520,00 oltre Iva come da Legge per il servizio base, ed Euro 1.244.520,00 per l'opzione, eventualmente rinnovabile, di ulteriori 9.000 tonnellate, oltre Iva come da Legge;

- di approvare il bando di gara;

- di approvare lo schema di contratto;

- di approvare i documenti di gara;

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i disciplinari Tecnici e tutta la documentazione tecnica afferente l'appalto e inerente il suddetto affidamento;

- di redigere, a carico dell' Ufficio Gare e Contratti di questa S.A.P.NA. S.p.A. l'opportuno contratto, esauriti i termini di Legge previsti e ad affidamento effettuato, all'operatore risultato aggiudicatario;

- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina l'ing. Andrea Abbate, Direttore Tecnico, dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

#### DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;

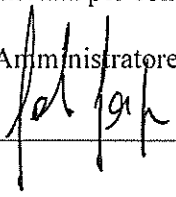
- di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;

- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, all' Ufficio Tecnico ed al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;

- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico.

Copia verrà inviata per conoscenza al socio unico ed al collegio sindacale.

L'Amministratore Unico



---